

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 17

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 6

Seduta Pubblica del 4 febbraio 2002

Presidenza : MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì quattro del mese di febbraio, alle ore 15,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 28 gennaio 2002, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 3907 al 3966, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,20 – la Presidente CIRINNA' dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 37 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Carli Anna Maria, De Lillo Fabio, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dell'on. Sindaco e dei Consiglieri Fayer, Galloro e Sentinelli, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Coratti, Galeota e Smedile invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Minelli Claudio, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Pantano Pamela e Valentini Daniela.

(O M I S S I S)

233^a Proposta (Dec. G.C. del 28 dicembre 2001 n. 207)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 42 "Dragona" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 dell'1 giugno 2000.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 42 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Dragona" in esecuzione del P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che con deliberazione del C.C. n. 92 dell'1 giugno 2000 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P. in oggetto;

Che l'Amministrazione Comunale, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ha ritenuto necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali Provincia di Roma n. 72 dell'8 settembre 2000, gli atti relativi al citato provvedimento n. 92/2000 sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 9 settembre 2000;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 12 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 2 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei Piani di Recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 art. 39 (come recepito dalla L.R. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 2 opposizioni presentate fuori termine;

Che con deliberazione C.C. n. 13 del 10/11 gennaio 2001 è stato adottato il Programma di Recupero Urbano – PRU – (ex art. 11 L. 493/93) "Acilia-Dragona";

Che le previsioni degli interventi pubblici e privati di tale PRU, tra l'altro, intervengono su una parte di territorio del P.P. in oggetto e precisamente su parte (circa 46.800 mq.) dell'ex comprensorio soggetto a convenzione n. 12;

Che, di conseguenza, il perimetro del P.P. indicato sugli elaborati della presente deliberazione, non contempla tale territorio;

Che l'adeguamento del perimetro del P.P. è dovuto anche ad altre motivazioni che sono descritte nella osservazione d'Ufficio appositamente predisposta;

Che il nuovo assetto del P.P., scaturito anche da modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni, garantisce comunque gli standard pubblici di legge, come, tra l'altro, descritto puntualmente nella relazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito degli adeguamenti suddetti e alle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ritiene necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che con nota prot. n. 9563 del 12 giugno 2001 è stato affidato l'incarico al perito demaniale arch. Marco Mazzoli iscritto ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77/97 all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio, per la redazione dell'Analisi Territoriale e conseguentemente per l'accertamento dell'eventuale esistenza di uso civico nelle aree interessate dal P.P. in oggetto;

Che con nota assunta al prot. Dipartimento VI con n. 10247 del 28 giugno 2001 è stata trasmessa dal suddetto perito demaniale della Regione Lazio l'Analisi Territoriale del P.P. n. 42 Dragona con la quale si attesta che "allo stato degli atti non esistono provvedimenti definitivi né istruttorie demaniali regolarmente pubblicate e non opposte, che ne dichiarino la natura giuridica di proprietà collettiva";

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 (lett. f-g-h) della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. b-f-g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 4 dicembre 2001 il Dirigente del Servizio Complesso P.P. zone "O", quale responsabile della U.O., ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 42 "Dragona" a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 92 dell'1 giugno 2000.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 0 - Analisi Territoriale;
- Tav. 3 - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e viabilità – sc. 1:2.000;
- Tav. 3.a - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e viabilità – F. 1104 All. 1001 – sc. 1:1.000;
- Tav. 3.b - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e viabilità – F. 1103 All. 1019 – sc. 1:1.000;
- Tav. 3.c - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e della viabilità – F. 1104 All. 1002 – sc. 1:1.000;
- Tav. 3.d - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e della viabilità – F. 1104 All. 1000 – sc. 1:1.000;
- Tav. 3.e - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e della viabilità – F. 1104 All. 999 – sc. 1:1.000;
- Tav. 3.f - Planimetria catastale: aree con destinazione pubblica e della viabilità – F. 1103 All. 1020 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.1 - Localizzazione delle opposizioni – sc. 1:2.000;
- Tav. 4 - Planimetria catastale zonizzazione – sc. 1:2.000;
- Tav. 4.bis - Planimetria catastale zonizzazione quadro d'unione dei fogli di mappa catastali – sc. 1:2.000;
- Tav. 4.a - Zonizzazione su base catastale Fg. 1104 All. 1001 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.b - Zonizzazione su base catastale Fg. 1103 All. 1019 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.c - Zonizzazione su base catastale Fg. 1104 All. 1002 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.d - Zonizzazione su base catastale Fg. 1104 All. 1000 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.e - Zonizzazione su base catastale Fg. 1104 All. 999 – sc. 1:1.000;
- Tav. 4.f - Zonizzazione su base catastale Fg. 1103 All. 1020 – sc. 1:1.000;
- Tav. 7 - Previsione di massima delle spese;
- Tav. 9 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. 10.a - Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Fg. 1069 da pag. 1 a pag. 28;
Fg. 1103 All. 1017 da pag. 29 a pag. 135;
Fg. 1103 All. 1019 da pag. 136 a pag. 237;
Fg. 1103 All. 1020 da pag. 238 a pag. 364;
- Tav. 10.b - Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Fg. 1103 All. 1021 da pag. 1 a pag. 449;

- Tav. 10.c - Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Fg. 1104 All. 996 da pag. 1 a pag. 2;
Fg. 1104 All. 997 da pag. 3 a pag. 4;
Fg. 1104 All. 999 da pag. 5 a pag. 132;
Fg. 1104 All. 1000 da pag. 133 a pag. 292;
- Tav. 10.d - Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
Fg. 1104 All. 1001 da pag. 1 a pag. 126;
Fg. 1104 All. 1002 da pag. 127 a pag. 186;
- Tav. 10.e - Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione
Fg. 1069 da pag. 1 a pag. 12;
Fg. 1103 All. 1019 da pag. 13 a pag. 17;
Fg. 1103 All. 1020 da pag. 18 a pag. 36;
Fg. 1103 All. 1021 da pag. 37 a pag. 95;
Fg. 1104 All. 999 da pag. 96 a pag. 110;
Fg. 1104 All. 1001 da pag. 111 a pag. 123;
- Relazione d'Ufficio.

Attestazione comunale del Dirigente del Servizio Complesso P.P. zone "O" certificante l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P./O n. 42 "Dragona".

**P.P. O/42 DRAGONA
RELAZIONE D'UFFICIO**

Il P.P. O/42 – Dragona ricade nel territorio della XIII Circostrizione lungo la via del Mare tra Acilia ed Ostia antica; l'insediamento è sorto nella piana del Tevere, prevalentemente su terreni oggetto di opere di bonifica intraprese nel periodo tra le due guerre, soprattutto a partire dagli anni '50 con un notevole incremento negli anni '70; l'urbanizzazione spontanea ha avuto inizio a ridosso della via del Mare per poi estendersi a N verso il Tevere, con densità fondiari decrescenti.

Il nucleo in oggetto è stato approvato con variante al P.R.G. (G.R.L. n°4777/83) come zona O/3 con indice di fabbricabilità territoriale 0,80 mc/mq, con i seguenti dati:

nucleo	stanze costruite	stanze da costruire	stanze a completamento	superficie ha	densità ab/ha
42	10.483	10.602	21.085	228,20	95

Il Piano Particolareggiato è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 52 del 24 febbraio 1995; a seguito della pubblicazione del P.P. sono state presentate avverso al piano n°171 opposizioni ed osservazioni nei termini di legge e n°12 opposizioni ed osservazioni fuori termine, per un totale di n°183 opposizioni ed osservazioni; sulla base delle risposte alle osservazioni ed opposizioni e della conseguente rielaborazione del P.P. da parte dell'Ufficio, il Consiglio Comunale ha adottato le controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni con Deliberazione n° 92 del 1/6/2000. Il P.P. è stato ripubblicato in data 8/9/2000; a seguito della ripubblicazione del P.P. sono state presentate avverso al piano n°12 opposizioni ed osservazioni nei termini di legge e n°2 opposizione fuori termine. L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero delle zone ex-abusive, ha ritenuto opportuno prendere in esame anche le opposizioni pervenute fuori dei termini.

Delle opposizioni ed osservazioni pervenute sono state:

	Nei termini	fuori termine
Accolte:	6	0
Parzialmente accolte:	5	2
Respinte:	0	0
Non luogo a procedere:	1	0
Totale:	12	2

Oltre alle modifiche introdotte per rispondere alle osservazioni, sono state introdotte una serie di modifiche significative per adeguare il piano al Programma di recupero urbano (ex art.11 L.493/93) "Acilia – Dragona", adottato dal Consiglio Comunale con Del. n° 13 del 10/11 gennaio 2001. In particolare è stata eliminato il comprensorio soggetto a convenzione n°12: una parte dello stesso è stata destinata a verde pubblico, verde archeologico, viabilità e parcheggi; la parte restante (circa 46.800 mq) non è stata inclusa nel piano particolareggiato, in coerenza con le previsioni del Programma di recupero urbano, in quanto oggetto di intervento privato; è stata inoltre introdotta la previsione di una viabilità di bordo all'insediamento in connessione con la viabilità del P.d.Z. 11V "Dragoncello", intervento pubblico anch'esso previsto dal Programma di recupero urbano.

Sono state inoltre escluse dal piano particolareggiato tutte le aree con destinazione a verde e servizi interne al perimetro della "Riserva naturale statale del litorale romano".

E' stata variata la destinazione delle aree a servizi pubblici interne al comprensorio 1.a da "attrezzature scolastiche" ad "Attrezzature di interesse collettivo" e "parcheggi pubblici, per adeguarsi al "Piano di assetto dei mercati", adottato con Del. C.C. n°162 del 26 / 9 / 2000.

Per riassumere, le modifiche riguardano i seguenti aspetti del piano:

- **il dimensionamento del piano:** il nuovo assetto del piano prevede una modifica del perimetro, sia rispetto alla prima delibera di controdeduzioni sia alla delibera di adozione; rispetto al P.P. adottato con la delib. C.C. n°92 del 1/6/2000 di controdeduzioni la superficie complessiva del piano particolareggiato subisce una riduzione, passando da **250,35 ha a 237 ha**; una riduzione del peso insediativo, prevedendo nuove volumetrie per ulteriori **6.160 stanze/abitanti** anziché **6.874**, per un totale di **21.950 abitanti a completamento**, anziché **22.666**. Di conseguenza è stato possibile ridurre l'estensione delle aree da destinare a standard urbanistici che sono passate da 53,2 ha a 43,8 ha.
- **Dotazione di verde, servizi e parcheggi:** il nuovo assetto del piano prevede una dotazione di verde e servizi con un esubero di standard urbanistici inferiore rispetto al piano adottato (19,3 mq/ab anziché 22,9 mq/ab); sono state apportate modifiche non sostanziali alle destinazioni pubbliche al fine di riequilibrare le dotazioni di servizi scolastici, servizi collettivi, verde pubblico e parcheggi. In particolare è stata ripristinata la destinazione a "Servizi scolastici" (anziché a parcheggio) sull'area limitrofa alla chiesa in via Donati, per la presenza di una scuola materna in corso di ristrutturazione.
- **Viabilità:** è stata introdotta la previsione di una viabilità di bordo all'insediamento in connessione con la viabilità del P.d.Z. 11V "Dragoncello";
- **Comprensori soggetti a convenzione:** il nuovo assetto del piano prevede una modifica al comprensorio n°4, uniformando l'indice di fabbricabilità territoriale a quello del P.P. vale a dire 0,64 mc/mq anziché 0.56 mc/mq e prevedendo un riequilibrio tra la superficie fondiaria, l'area a servizi ed i parcheggi.

I nuovi dati complessivi del piano particolareggiato sono i seguenti:

nucleo	stanze costruite	stanze da costruire	stanze a completamento	superficie ha	densità ab/ha
42	15.791	6.159	21.950	237,02	92,60

La situazione delle aree a destinazione pubblica è la seguente:

	SUPERFICIE mq	DOTAZIONE mq/ab	STANDARD PRG
VERDE PUBBLICO	225.224	10,26	9.0
SERVIZI PUBBLICI	143.432	6,53	6.5
PARCHEGGI RES.	54.875	2,50	2.5
PARCHEGGI N.R.	15.052	0,4 mq/mq	
TOTALE	438.583	19,29	18

La dotazione di aree scolastiche, pari a circa mq 92.000 (4,2 mq/ab), è leggermente inferiore a quanto previsto dal D.M. 1444/68, ma può comunque essere considerata adeguata sia per dimensione che per localizzazione, in considerazione della vicinanza con le attrezzature scolastiche del piano di zona 11v Dragoncello, sovradimensionate rispetto agli abitanti presenti; un complesso scolastico comprendente scuola materna, elementare e media è già stato realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Nel piano sono stati individuati n°18 comprensori soggetti a convenzione; le aree inserite nei comprensori sono state ubicate e dimensionate in modo da distribuire in maniera equilibrata le superfici private e quelle a destinazione pubblica; i dati relativi ai comprensori sono riassunti nella tabella seguente.

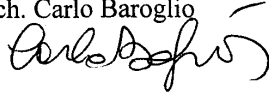
COMPARTI SOGGETTI A CONVENZIONE											
N.	SUPERFICIE				VOLUME						
	totale mq.	fond. mq.	viabilità e v.str. mq.	pubbl. mq.	resid. mc.	non res. comm. mc.	totale mc.	lt mc/mq	lfm mc/mq	H max ml.	abit. n°
1a	28.863	7.456	3.853	17.555	5.562	12.910	18.472	0,64	2,48	18,00	70
1b	5.482	1.973	1.125	2.384	2.339	1.169	3.508	0,64	1,78	10,50	29
1c	9.887	3.265	756	5.867	4.219	2.109	6.328	0,64	1,94	10,50	53
1d	17.433	4.613	1.883	10.938	8.368	2.789	11.157	0,64	2,42	14,00	105
2a	9.714	4.245	832	4.636	6.217	0	6.217	0,64	1,46	7,50	78
2b	4.837	1.961	1.431	1.446	2.064	1.032	3.096	0,64	1,58	10,50	26
2c	4.555	1.432	1.726	1.397	1.948	967	2.915	0,64	2,04	14,00	24
3a	33.419	11.832	2.392	19.195	0	21.388	21.388	0,64	1,81	10,50	0
3b	10.547	3.099	0	7.449	5.063	1.688	6.750	0,64	2,18	14,00	63
4	20.882	3.562	0	17.320	0	13.364	13.364	0,64	3,75	18,00	0
5	8.383	2.182	938	5.263	4.024	1.341	5.365	0,64	2,46	14,00	50
6a	1.922	869	220	832	820	410	1.230	0,64	1,42	10,50	10
6b	1.840	782	180	877	1.177	0	1.177	0,64	1,50	10,50	15
7	5.508	2.888	414	2.206	2.350	1.175	3.525	0,64	1,22	10,50	29
8	4.447	1.328	316	2.803	2.135	712	2.846	0,64	2,14	14,00	27
9	3.079	1.156	740	1.184	1.314	657	1.971	0,64	1,71	10,50	16
10	12.195	3.751	952	7.491	5.203	2.602	7.805	0,64	2,08	10,50	65
11	2.030	1.369	0	661	1.299	0	1.299	0,64	0,95	7,50	16
TOT.	185.024	57.763	17.756	109.504	54.101	64.313	118.414	0,64	2,05		676

L'Ufficio ha inoltre provveduto alla revisione ed all'aggiornamento delle norme tecniche di attuazione del piano particolareggiato; in particolare è stato modificato l'art.6, introducendo la possibilità di recupero della volumetria afferente la superficie della viabilità pubblica in caso di cessione gratuita dell'area, come già previsto per le aree a parcheggio.

L'Ufficio, a seguito delle modifiche apportate e delle osservazioni accolte, non ritiene necessario provvedere alla ripubblicazione del piano particolareggiato.

Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni ai sensi dell'art. 1 della L.R. n°36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato della zona "O n°42 Dragona".

L'ARCHITETTO
arch. Carlo Baroglio



IL DIRIGENTE
arch. Dante Modigliani



Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato zona "O" n. 42 - Dragona		Circoscrizione XIII Foglio di P.R.G.
------------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Dipartimento VI – U.O.3 Servizio complesso P.P. zone "O"

TITOLO:

L'Ufficio, a seguito dell'adozione del Programma di recupero urbano (ex art.11 L.493/93) "Acilia – Dragona", ha ritenuto necessario adeguare il piano particolareggiato e di conseguenza introdurre alcune modifiche. In particolare, si è proceduto a:

- a) eliminazione del comprensorio soggetto a convenzione n°12 e destinazione di parte dell'area del comprensorio a verde pubblico, viabilità e parcheggi;
- b) modifica del perimetro del P.P. in coerenza con le varianti adottate con il Programma di recupero urbano;
- c) previsione di una nuova viabilità di collegamento tra il Piano di zona 11v Dragoncello e via Casini.

Un'ulteriore modifica è stata determinata dall'esigenze di evitare il reperimento di aree da destinare a standard urbanistici all'interno della "Riserva statale del litorale romano", facendo coincidere il perimetro in corrispondenza del perimetro della riserva.

Queste modifiche hanno comportato sostanziali variazioni ai dati dimensionali del piano, con una riduzione del perimetro, della superficie territoriale, delle volumetrie edificabili e del numero degli abitanti complessivi, garantendo la sussistenza degli standard urbanistici di legge, come risulta dalle tabelle allegate alla relazione tecnica d'ufficio.

E' stata variata la destinazione delle aree a servizi pubblici del comprensorio 1.a da "attrezzature scolastiche" a "attrezzature di interesse collettivo" e "parcheggi pubblici" al fine di adeguarsi al "Piano di assetto dei mercati", adottato con deliberazione C.C. n°162 del 26/9/2000 .

Sono state inoltre apportate modifiche non sostanziali ai comprensori 1.b e 1.c, al fine di riequilibrare i rapporti tra le aree a servizi, a parcheggio e fondiaria; al comprensorio 4 è stato innalzato l'indice di fabbricabilità da 0,56 mc/mq a 0,64 mc/mq, uniformandolo a quello del P.P., con un limitato aumento della superficie fondiaria.

La destinazione a parcheggio in prossimità della chiesa in via Donati è stata variata ad "Attrezzature scolastiche" per la presenza di una scuola materna in corso di ristrutturazione; inoltre, per mantenere gli equilibri complessivi degli standard urbanistici, sono state variate le destinazioni di alcune aree da "verde pubblico" a "parcheggio pubblico".

E' stato corretto un errore materiale presente negli elaborati delle controdeduzioni: la part. n° 1577 foglio 1104 all.1002, destinata a "verde sportivo" nel P.P. adottato con del. C.C. n° 52 del 24/2/95, erroneamente destinata a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale e non residenziale" negli elaborati delle controdeduzioni adottate con la del. C.C. n° 92 del 1/6/2000, viene nuovamente destinata a "verde sportivo".

Sono state modificate le norme tecniche di attuazione limitatamente all'art.5, III comma (distributori carburante) ed all'art.6, nel quale è stata prevista la possibilità di recuperare la volumetria afferente alla viabilità pubblica in caso di cessione gratuita dell'area.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – Dipartimento VI – U.O. n. 3 Progetti Urbani

Osservazione n.1	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.20545/ps del 11/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	---	---

RICHIEDENTE: Rullo Maria

TITOLO: proprietaria del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 particella 1265

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è inserito dal piano particolareggiato in un comprensorio soggetto a convenzione, comparto n. 7.

Il ricorrente osserva che:

- a) il piano particolareggiato adottato nel 1995 prevedeva per il lotto la destinazione "nuova edificazione";
- b) i comparti soggetti a convenzione creano disparità di trattamento rispetto ai casi di edificabilità senza condizioni;
- c) nel piano non è stata inserita Via Martino Martini;

pertanto chiede:

- 1) che il suo lotto di terreno, ricadente all'interno di un comparto soggetto a convenzione, sia stralciato dal comparto stesso e destinato a edificazione in modo autonomo;
- 2) che sia inserita nel piano particolareggiato Via Martino Martini.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta. Il lotto è stralciato dal comprensorio e destinato a "Zona di conservazione, completamento e nuova edificazione", parcheggio pubblico e viabilità; la via M. Martini non è stata soppressa ma non viene più prevista come viabilità pubblica.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

Osservazione n. 2	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.20911/ps del 16/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
-------------------	--	---	---

RICHIEDENTE: Ciani Francesco

TITOLO: comproprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103
particelle:134,1199,1200,1201,1202,1203,2077,2078,2079

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato a esproprio per uso pubblico: verde, servizi, parcheggi e sedi viarie.

Il ricorrente osserva che:

- a) l'area, a causa della mancata bonifica di tutta la zona, è insalubre e non idonea agli usi previsti dal P.P. (servizi scolastici, religiosi, sportivi, aree di sosta);
- b) la viabilità così come progettata nel piano è irrazionale e inadeguata;
- c) sarebbe necessario realizzare un ponte di attraversamento del canale con danno economico e materiale per la collettività;
- d) il piano, così come previsto, è in contrasto con l'equilibrio ambientale del Parco del Litorale Romano;
- e) l'area viene inserita all'interno del piano pur essendo esterna al perimetro della zona "O"; pertanto si oppone al piano particolareggiato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta, nel senso che gran parte dell'area di proprietà del ricorrente è stata stralciata dal P.P. e mantiene l'attuale destinazione a "Zona H1" di P.R.G; il tracciato della viabilità è stato modificato e spostato in adiacenza del canale di bonifica e del perimetro del nucleo "O".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

Osservazione n.3	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22072/ps del 27/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	---	---	---

RICHIEDENTE: Paggi Luigi

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103 particelle:95,97,1100

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato a esproprio per verde pubblico (attrezzato a parco libero).

Il ricorrente chiede

che l'attuale destinazione venga cambiata in verde sportivo, così che possa stipulare una convenzione per realizzare e/o gestire strutture sportive per conto del Comune.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta, nel senso che la destinazione dell'area viene variata a "Verde sportivo" ed in parte a "Parcheggio pubblico"

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

Osservazione n.4	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22184/ps del 30/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	---	---

RICHIEDENTE: Meniconi Paolo (proprietari:Ulissi Savino e Ulissi Amorina)

**TITOLO: tecnico incaricato dai proprietari del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103
particella:405**

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è inserito dal piano particolareggiato in un comprensorio soggetto a convenzione, comparto n. 10.

Il ricorrente osserva che:

- a) il piano particolareggiato, adottato precedentemente alla delibera n. 92 di controdeduzioni, prevedeva per il lotto (part.405) la destinazione "nuova edificazione";
- b) i proprietari non avevano presentato opposizione al P.P. adottato;
- c) si sarebbe dovuto rielaborare il piano limitatamente alle opposizioni presentate;
- d) i proprietari hanno urgenza di realizzare un'abitazione per i figli;

pertanto chiede:

che sia ripristinata la destinazione a "nuova edificazione" così come previsto nel P.P. adottato con delibera n. 52 del 24/2/95.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta; il lotto viene stralciato dal comprensorio 10 e destinato a "Zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale" e "Parcheggio pubblico".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

Osservazione n.5	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22573/ps del 3/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	---	--	---

RICHIEDENTE: Bove Giuseppe

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103 particella 1598

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è inserito dal piano particolareggiato in un comprensorio soggetto a convenzione, comparto 2C, con destinazione a viabilità, pista ciclabile e verde di arredo stradale.

Il ricorrente osserva che:

- a) nel suo lotto esiste un manufatto condonato che compromette la realizzazione del comparto;
- b) si crea una sperequazione nei confronti di lotti simili già edificati o destinati a nuova edificazione residenziale;
- c) non è opportuno realizzare una pista ciclabile di breve estensione;
pertanto chiede:
 - 1) che il lotto venga destinato a nuova edificazione residenziale semplice;
 - 2) in subordine l'inserimento nel comparto della sola area destinata a sede stradale.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta limitatamente alla richiesta subordinata, nel senso che il lotto viene destinato parte a sede stradale nell'ambito del comprensorio 2C, parte a "Zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale e mista". Di conseguenza viene annullata la previsione della pista ciclabile anche sul resto del comparto 2C, sostituita dalla destinazione a "parcheggio pubblico".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

Osservazione n.6	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22574/ps del 3/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTE: Maglione Marina e Maglione Stefania

**TITOLO: proprietarie del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 particelle:
162,185,1600,1601,1983**

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista".

I ricorrenti osservano che:

il parcheggio, così come posizionato, penalizza le possibilità edificatorie del lotto, infatti, una parte di esso a causa dei distacchi, dovuti al parcheggio stesso, sarebbe di fatto inedificabile;
pertanto chiedono:

di spostare il parcheggio lungo via La Corsesca, come rappresentato in allegato.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, nel senso che il parcheggio viene eliminato.

Osservazione n.7	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22606/ps del 6/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTE: Laurenti Roberta, Marina e Marco

TITOLO: proprietari del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 particelle: 549,550

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista"

I ricorrenti osservano che:

- a) il parcheggio posto sul fronte strada impedisce l'accessibilità al lotto di loro proprietà, costringe ad un arretramento e una riduzione del volume edificabile, per via dei distacchi;
- b) il parcheggio in questione non è necessario perché la strada è scarsamente utilizzata dal transito veicolare, mentre i pochi residenti sono già dotati di spazi di sosta privati; pertanto chiedono:
 - 1) di eliminare il detto parcheggio di Via Alibrandi
 - 2) in subordine, di mantenere la cubatura precedentemente stabilita per il lotto e di prevederne l'accesso attraverso il parcheggio.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta per quanto riguarda la richiesta principale; limitatamente alla subordinata non da luogo a procedere in quanto le N.T.A. prevedono il mantenimento delle volumetrie afferenti le aree a parcheggio pubblico in caso di cessione gratuita al Comune, nonché l'accesso ai lotti attraverso i parcheggi stessi.

Osservazione n.8	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22622/ps del 6/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTE: Bernardini Giovanni, Bernardini Germano e Donadi Giuseppina

TITOLO: proprietari del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103 particelle:1496,1517

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista"

I ricorrenti osservano che:

- a) in sede di prima pubblicazione avevano presentato opposizione al piano, che includeva il lotto in un comparto, con la delibera di controdeduzioni l'opposizione era accolta nel senso che il comparto veniva annullato e il lotto destinato a completamento delle volumetrie, ciononostante gli elaborati grafici non sono stati adeguatamente corretti, infatti non sono riportati il fabbricato esistente e il muro di recinzione e il lotto risulta ancora penalizzato da un parcheggio;
- b) l'area a parcheggio ubicata sul lotto di loro proprietà risulta in contrasto con le finalità dichiarate in normativa del P.P. per l'acquisizione di aree pubbliche: cessione volontaria del proprietario ed economicità, in quanto il lotto è edificato e recintato in modo definitivo;

pertanto chiedono:

Che siano eliminate le aree destinate a parcheggio dal lotto di loro proprietà.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, nel senso che le aree a parcheggio pubblico sono eliminate.

Osservazione n.9	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protocollo n.22723/ps del 7/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
------------------	--	--	---

RICHIEDENTE: Mirante Giuseppe e Salzarulo Antonietta

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 particelle: 348,1457

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista".

I ricorrenti osservano che:

- a) il piano adottato non prevedeva sul lotto di loro proprietà la destinazione a parcheggio;
- b) all'interno del piano possono essere scelte, per compensare gli standard, aree più idonee, libere e nelle immediate vicinanze di servizi pubblici;
- c) la previsione del parcheggio, introdotta in sede di controdeduzioni, penalizza la tipologia edilizia, a causa dell'osservanza dei distacchi, costringendo a uno sviluppo verticale della costruzione in danno dei costi e della fruibilità da parte dei proprietari in età avanzata;

pertanto chiedono:

Che venga eliminata la previsione del parcheggio.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, nel senso che le aree a parcheggio pubblico sono eliminate.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

Osservazione n.10	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protoc. n.13666/dip.VI del 9/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
-------------------	--	---	---

RICHIEDENTE: Innocenzi Settimio e altri

**TITOLO: proprietari del terreno distinto in Catasto al Foglio 1069 particelle:
113,82,118,50,42,76,79,119,142**

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è inserito dal piano particolareggiato in un comprensorio soggetto a convenzione, comparto n. "1A".

I ricorrenti osservano che:

nel P.P. la superficie totale del comparto "1A" risulta essere di 29.556 mq. mentre l'esatta dimensione è di 28.863 mq.

pertanto chiedono:

che i dati metrici relativi al comparto "1A" siano corretti, così come da planimetria allegata all'opposizione.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, i dati relativi al comparto 1A sono stati corretti.

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"**

Osservazione n.11	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protoc. n.14707/dip.VI del 23/10/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
-------------------	---	--	---

RICHIEDENTE: Dattero Stefano

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1103 particelle: 1394,1366

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista"

Il ricorrente osserva che:

- a) la previsione del parcheggio, penalizza la tipologia edilizia, a causa dell'osservanza dei distacchi, costringendo a uno sviluppo verticale della costruzione, in danno dei costi e della fruibilità da parte dei proprietari;
 - b) i confini riportati sulla cartografia catastale sono errati, in realtà i limiti effettivi del lotto sono inferiori a quelli risultanti dalla rappresentazione catastale, perciò, considerando i distacchi, la sagoma di sviluppo del fabbricato si ridurrebbe a soli 5.80 m. di larghezza;
- pertanto chiede:

di rimuovere la previsione del parcheggio.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, nel senso che le aree a parcheggio pubblico sono eliminate.

Osservazione n.12	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protoc. n.15386/dip.VI del 2/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
-------------------	---	---	---

RICHIEDENTE: Mecca Vincenzo

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 particella 1921

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a parcheggio e parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista "

Il ricorrente osserva che:

a) il suo lotto è penalizzato dalla previsione di un'area a parcheggio, di notevole estensione, senza per contro un'esplicita previsione di accorpamento della cubatura afferente il parcheggio stesso sulla parte restante destinata all'edificazione

pertanto chiede:

di prevedere la possibilità di accorpamento della cubatura, prodotta dall'area di cessione destinata a parcheggio, sulla restante area del lotto.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non da luogo a procedere, in quanto le N.T.A. (art.6) del P.P. prevedono l'accorpamento delle volumetrie afferenti le aree destinate a parcheggio pubblico in caso di cessione gratuita.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

Osservazione n.1f.t.	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protoc. n.7923/dip.VI del 2/11/2000	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
----------------------	---	--	---

RICHIEDENTE: Falconetti Ruggero

TITOLO: proprietario del terreno distinto in Catasto al Foglio 1104 all.999 particelle n°1072, 1082, 2066, 2306

Contenuto dell'istanza:

Il terreno (di cui al titolo) è destinato dal piano particolareggiato parte a "zona di conservazione, completamento e nuova edificazione residenziale, non residenziale e mista e parte a "parcheggio pubblico".

Il ricorrente osserva che:

- a) il P.P. prevede un'indice di fabbricabilità inferiore a quello della Del. G.R.L. n°4777/83;
 - b) l'area stradale dovrà essere espropriata;
- pertanto chiede:
- a) l'aumento dell'indice di fabbricabilità a 0,76 mc/mq;
 - b) di prevedere la possibilità di recupero della cubatura, in caso di cessione gratuita dell'area stradale, sulla restante area del lotto.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta, in quanto le N.T.A. (art.6) del P.P. sono state modificate prevedendo il recupero delle volumetrie afferenti le aree destinate a viabilità pubblica in caso di cessione gratuita delle stesse.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"

Osservazione n.2 f.t.	Piano Particolareggiato DRAGONA Zona "O" n. 42	Protoc. n.21121/p.s. Del 12/10/2001	Circoscrizione XIII Fogli di P.R.G.22S/30N
-----------------------	---	--	---

RICHIEDENTE: De Luca Franco

TITOLO: tecnico incaricato dai proprietari dei terreni distinti in Catasto al Foglio 1104 particelle 864,865, 866

Contenuto dell'istanza:

I terreni (di cui al titolo) sono stati inseriti nell'ampliamento della perimetrazione del piano particolareggiato e destinati a viabilità, a parcheggio e a "servizi pubblici"

Il ricorrente osserva che:

a) la destinazione attuale è a zona agricola, limitrofa al consorzio "Tre pizzi - Bagnolo" individuato dal bando per l'autorecupero;

pertanto chiede:

che venga assegnata ai lotti una volumetria in compensazione; oppure in subordine che vengano stralciati dal P.P. per consentire l'accorpamento al consorzio "Tre pizzi - Bagnolo" oppure vengano stralciati dal P.P. conservando l'attuale destinazione agricola.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue: l'opposizione è parzialmente accolta limitatamente alla richiesta subordinata, nel senso che il lotto part.866 viene stralciato dal P.P. mantenendo la destinazione a zona "H" di P.R.G.; gli altri lotti mantengono la destinazione prevista dal P.P. al fine del reperimento degli standard minimi di legge.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - DIPARTIMENTO VI U.O. N. 3
Servizio Complesso "P.P. di Recupero Zone O"



Comune di Roma

Attestazione esistenza gravami usi civici Piano Particolareggiato di esecuzione zona "O" n. 42 "Dragona"

Premesso che l'art. 6 della L.R. 59/95, nel modificare l'art.3 della R.L. 1/86, stabilisce che la documentazione dei Piani Particolareggiati deve essere integrata da apposita attestazione comunale sulla eventuale esistenza di gravami di usi civici;

che, per le verifiche in questione, i Comuni debbano avvalersi dell'opera dei periti demaniali, nominati dalla Giunta Regionale ed iscritti all'Albo regionale; che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 77/97 sono stati assegnati ai periti istruttori ed ai periti demaniali, già nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 285/94, i settori urbani specifici del territorio comunale sui quali svolgere le indagini di competenza; che sulla base delle risultanze della verifica demaniale effettuata dai periti, il Comune di Roma deve procedere all'attestazione della esistenza o meno di gravami di uso civico;

che con la perizia assunta al protocollo Dipartimento VI n 10247 del 28.6.2001 il perito demaniale Arch. Marco Mazzoli ha dichiarato che l'area interessata dal Piano Particolareggiato non risulta essere soggetta ad usi civici né figura tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista l'Ordinanza del Sindaco n. 527 del 16.12.1998 concernente il rilascio dell'attestazione sulla esistenza di gravami di usi civici ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 59/95 da parte del Dirigente della U.O. del Dipartimento VI che ha predisposto l'atto di pianificazione per il quale si rende necessaria la verifica demaniale;

vista la Legge Regionale n. 1/86;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.77/97;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000;

il Dirigente del Servizio Complesso Piani Particolareggiati zone "O"

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE DAL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE ZONA "O" N. 42 "DRAGONA" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
(Arch. Daniel Modigliani)

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 18 gennaio 2002, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta.

(O M I S S I S)

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 40 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Argentin, Battaglia, Berliri, Bertucci, Calamante, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, Dalia, De Luca, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fioretti, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lorenzin, Lovari, Madia, Malcotti, Marchi, Marroni, Marsilio, Orneli, Panecaldo, Poselli, Sabbatani Schiuma, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 17.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
4 febbraio 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....